

IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 18 Giugno

Si pregano i signori abbonati che si trovano in arretrato di pagamento di far pervenire alla nostra Amministrazione il saldo, per non costringere la suddetta alla sospensione del Giornale o ad altre misure.

Uguale raccomandazione si fa pure ai signori Rivenditori della Provincia e fuori.

L'Italia bersagliera

Il bersagliere si riannoda alle più care tradizioni italiane; il bersagliere è quel soldato che fra le truppe regolari rappresenta di più la spigliatezza nazionale; il bersagliere è la più viva simpatia delle nostre donne.

Sono cinquant'anni, oggi, che se ne formò la prima schiera e perciò si commemora questa ricorrenza col massimo piacere.

Era il 1885 quando il capitano Alessandro Lamarmora presentava a Carlo Alberto il progetto per la costituzione di una prima compagnia di bersaglieri ed il modello di uno schioppo speciale pel loro uso. In Piemonte eravi bensì alcune compagnie leggere ma formavano un tutto colla fanteria.

La proposta di Lamarmora mutava radicalmente ogni cosa: scelta del personale, istruzione, armi, divisa — onde fu assai osteggiata nei circoli militari, specie dagli ufficiali generali e superiori, i quali non vedevano in quel mutamento se non disordine e noncuranza delle vecchie tradizioni militari. Eravamo ai beati tempi dei soldati automi, quando dopo tanti anni di pace, unico vanto erano le manovre rigide e complicate della piazza d'armi.

Tuttavia Carlo Alberto non solo fece buon viso alla proposta, ma con decreto del 18 giugno 1836 istituì le due prime compagnie di bersaglieri. Secondo il decreto 80 graduati e soldati per compagnia dovevano avere servizio sotto le armi per otto anni, 50 per due anni in tempo di pace: in guerra ogni compagnia doveva avere 227 uomini. L'armamento consisteva nella carabina Enfield — la migliore arma di allora. La divisa era nel colore e nel cappello non dissimile dal presente: tunica piuttosto lunga, doppia sul petto, pantaloni piuttosto larghi, cuoiami neri — ogni capo di vestiario comodo, igienico, leggero, adattato ai bisogni di guerra.

Pare che Lamarmora presentasse il modello di un'arma a retrocarica — almeno egli parla di uno schioppo caricantesi pel calcio, a palla forzata, a tiro rapido; ma del modello non vi è traccia: se vi fosse sarebbe una bella gloria per lui ed un singolare ravvicinamento di scoperte, perchè appunto in quell'anno l'armaiuolo Dreyse presentava a Berlino il suo fucile ad ago, il quale cinque anni dopo doveva divenire l'arma di tutta la fanteria prussiana e tanto contribuire alle glorie militari ed alla grandezza politica della Germania.

Lamarmora, divenuto maggiore, si pose subito all'opera. Aveva soldati scelti fra montanari, legnaiuoli, guardaboschi, cacciatori di camosci e di orsi.

Sua prima cura fu svilupparne le doti fisiche, colla corsa, coi salti, colla ginnastica, colle marcie lunghe e rapidissime.

Si narrano cose incredibili che qualunque dei vecchi bersaglieri sa raccontare. E si capisce come, data la stoffa, data l'emulazione, dato il capo, dato l'esercizio quotidiano, con quei sottufficiali di acciaio si potessero fare cose sorprendenti — Per tal modo si vinsero i pregiudizi, ed i bersaglieri guadagnarono la benevolenza generale. Alle due prime compagnie se ne aggiunsero altre due, in guisa che nel 1848 si aveva già un bel battaglione dal quale a ragione si aspettavano grandi cose.

Ma in quella inesperienza di guerra si volle mettere troppa acqua nel vino generoso, traendo dal primo battaglione due altri battaglioni, che furono poi ridotti ad uno, vista l'impossibilità di averne cerne sufficienti.

Durante la campagna del 1848, per confessione di tutti, le otto compagnie di bersaglieri, combattendo dovunque e moltiplicandosi colla rapidità e coll'ardimento, passarono la generale aspettazione e guadagnarono bravamente la loro gloria militare.

Dopo la guerra del 1848 i bersaglieri furono portati da due a cinque battaglioni, che fecero il loro dovere durante la breve ed infelice campagna del 1849. Nel 1855 troviamo metà del corpo dei bersaglieri in Crimea. Andrebbe oltre il nostro scopo dire della parte avuta dai bersaglieri nelle recenti guerre, dei conseguenti aumenti e delle varie vicende del corpo.

A noi basta ricordare come esso debba principalmente il successo al concetto primitivo, che corrispondeva ai bisogni della guerra moderna ed all'indole italiana.

Infatti vediamo dovunque i volontari correre più fieri e volentieri ad arruolarsi nei bersaglieri che in qualsivoglia altro corpo regolare: oppure la vita era più dura, le esigenze maggiori, il passo più celere, la corsa più frequente.

Era amore del penacchio? E sia... Benedetta la vanità quando suscita eroiche aspirazioni e nutre un così saldo spirito di corpo! Ma v'era qualche cosa di più che una legittima, che una nobile ambizione.

In quella foga, in quella celerità, in quel brio, v'era allo stato latente l'ardore, lo slancio, l'impazienza dell'attacco che accompagna il risorgere di un popolo. I bersaglieri facevano battere il cuore perchè incarnavano quasi l'entusiasmo militare dell'Italia nuova, perchè liberi dalle vecchie pastoie correvano difilati alla meta, perchè i loro atti, la loro divisa parlavano alla immaginazione del popolo. Ecco perchè gli stranieri, per rappresentare sotto luce favorevole il soldato italiano, scelgono il bersagliere, e questo tipo sta fitto nella loro mente; ecco perchè la tattica spigliata dei bersaglieri ha avuto tanta, e diciamo, così benefica influenza sulla tattica della fanteria italiana.

Ed ora in questa solenne occasione che commuove tanti veterani, che solleva l'animo ad aspirazioni gagliarde, auguriamo ai bersaglieri prospere sorti e giorni degni, pel prestigio d'Italia, del valore dimostrato dai loro predecessori nel combattere per il di lei risorgimento.

Il bersagliere non può arrestarsi che all'estreme Alpi, ai veri confini d'Italia... al Brennero e all'Alpi Giulie.

Avanti!

I commenti di Bovio

Il più bel commento apparso in questi ultimi giorni sull'iniziativa dell'Estrema Sinistra per la discussione dell'indirizzo risposta al discorso della Corona, è stato fatto dall'on. Bovio colle seguenti parole da lui dirette alla *Democrazia*:

Ci siamo dunque. Conservatori e radicali: tale io scrissi nella *Democrazia*, sarà la soluzione del trasformismo, tale la prossima delimitazione dei partiti.

L'on. Marcara dice — in nome dell'Estrema Sinistra — doversi sommettere a discussione la risposta al discorso della Corona. L'on. Bonghi risponde: Non violare la consuetudine.

L'on. Bonghi, certo sottilizzò circa il regolamento scritto; ma parlò da abile conservatore sulla consuetudine, egli voleva indiscutibile la parola del re.

E vero, io dico, che noi violiamo una consuetudine; ma è pur vero che le consuetudini non vengono violate mai da un partito solo, ma da entrambi.

Quando il discorso reale viola la consuetudine di non dire che l'Italia è compiuta, noi violiamo la consuetudine di non discutere il discorso della Corona.

Hic manebimus optime significa: qui staremo, non qui ci fermeremo. E l'on. Bonghi che intul prontamente il suo ufficio, intende ora il nostro.

Questa iniziativa dell'Estrema Sinistra resterà come nota fondamentale nella sedicesima legislatura.

Ora domando: Perché il re disse compiuta l'Italia?

È il corollario delle alleanze innaturali. Mentre in tedescheria dicono slave o tedesche le nostre terre irredenti, re Umberto dice compiuta l'Italia. È Robiant.

Domando ancora, come si comportano oggi i partiti? Mentre vedo Depretis e i suoi farsi a Destra, vedo la Sinistra storica gravitare verso l'Estrema Sinistra.

E vedo i nuovi arrivati che credevano antiquata l'Estrema Sinistra, esserne assorbiti.

GIOVANNI BOVIO.

L'abolizione dello scrutinio di lista

Ecco il testo del progetto di legge dell'on. Nicotera per l'abolizione dello scrutinio di lista:

Art. 1. Sono abrogati gli articoli 44 e 45 della legge elettorale politica 24 settembre 1882.

Art. 2. Il numero dei collegi elettorali politici per tutto il regno è di 508.

L'elezione dei deputati sarà fatta a scrutinio uninominale.

Art. 3. Noun collegio elettorale potrà comprendere territori appartenenti a province diverse.

Art. 4. Compatibilmente con l'articolo precedente, il riparto del territorio del regno in collegi verrà fatto in proporzione della popolazione legalmente accertata coll'ultimo censimento.

Art. 5. Dentro otto giorni della promulgazione della presente legge sarà costituita una Commissione composta di tre senatori, cinque deputati eletti dai presidenti delle rispettive Camere, e tre alti funzionari dello Stato nominati dal governo.

Questa Commissione, entro un mese dalla sua costituzione, compilerà la tabella dei collegi, la quale verrà pubblicata e resa esecutiva per regio decreto.

Art. 6. Sino al decreto reale che convoca i collegi alle elezioni per una nuova legislatura, le elezioni dei deputati continueranno ad essere fatte secondo la legge del 24 settembre 1882, la cui abrogazione per quanto riguarda gli articoli 44 e 45 avrà effetto per le elezioni generali della XVII legislatura.

Corriere Veneto

DA FELTRE

18 giugno.

Al Teatro Sociale

Due parole intorno all'accademia musicale avvenuta la sera del 6 corrente nel Teatro Sociale a beneficio del Maestro Vittorio Pilotto, ed all'altra seguita la domenica 13 corrente a beneficio del Maestro Meneghel G. B. e dei coristi.

La prima di queste riunioni bene sotto ogni rapporto: buon numero di pubblico, musica gradevole e buona, con esecuzione inappuntabile. Si distinsero la signorina L. Badia ed il tenore P. De Biasi nel duetto del *Faust*. I buongustai espressero desiderio che il pezzo musicale venisse ripetuto anche nella serata della domenica successiva, affermando sinceramente che la Badia possiede gusto e stoffa di artista, ed encomiando il De Biasi per la sua voce gradevole, sempre intonata e per la filatura ben colorata di diverse frasi. Questo tenore si fece onore anche nella romanza dall'italiano *Ritorno*, musica del maestro Pilotto. Il genere di questa composizione è placido e scorrevole come un ruscello; è una cosetta fatta a frasi delicate che tengono nel gusto del *Loengrin*, opera nota perfettamente all'audace. Un vivo entusiasmo venne desto in tutto l'auditorio dalla Gavotta di Rensch, *Amore segreto*, eseguita dagli allievi della scuola d'arco. Se ne volle insistentemente la ripetizione, ed alla fine gli applausi scoppiarono spontanei e clamorosi, prima al bravo maestro, poi ai giovani esecutori. Il pubblico che tiene sotto premurosa osservazione il rapido progresso dei giovani studiosi, si augura, fra breve di contare sopra un'orchestra che possa rendere al paese servizi più importanti; augurio che non reputo destituito di fondamento.

Non voglio passare sotto silenzio la valentia della bambina Flavia Bonetti a nove anni d'età che franca ed imperturbata, senza mai smarrirsi suonò col violino il motivo principale dell'*Ave Maria* di Gounod. È vero essa suonava appoggiata all'arco del suo maestro, ma nullostante ciò ebbe a destare viva ammirazione, tenendo in sospenso l'animo di tutti, nel timore che la sua giovinezza non le desse forze bastanti per reggersi felicemente fino al termine.

Nella serata del 13 la musica eseguita fu egualmente geniale e divertente. Vennero replicati diversi pezzi prodotti nella prima e verso i quali l'auditorio dimostrò simpatie più marcate. Dei nuovi, riuscì bene un duetto nei *Masnadieri* eseguito dalla signorina Badia e dal basso sig. G. Bonan, e piacque ad onta di qualche titubanza nella chiusa, il terzetto finale nell'*Opera l'Ernani*. Bene i cori nella serata prima e discretamente nella seconda.

Trovo inutile l'intrattenermi a riguardo del violinista Prof. V. Pilotto la cui celebrità è già nota a tutti. Gli accompagnamenti al piano sono stati eseguiti dall'egregio maestro sig. Meneghel G. B. suonatore instancabile, al quale devesi anche il merito di avere pazientemente e da solo istruito i cori, e le altre parti di canto. Egli è valente nell'arte sua, ed in questa circostanza ce lo ebbe a provare una volta di più, mettendo in rilievo la sua maestria ed abilità, congiunta ad una rara modestia per la quale simpatizza e si fa amare da tutti.

Con qualche rincrescimento è stata osservata, specialmente nella seconda serata, l'assenza quasi completa dell'aristocrazia. Non mancano buone di scolpe: parecchie famiglie stavano circondate da tutto, e molte altre erano trattenute dal dolore e riguardo delicato per la grave malattia da cui era minacciata l'esistenza dell'esimio Dott. G. B. Bellati; ma esse attenuanti non possono giovare a tutti, né estendersi oltre misura. Si ha tanto di rado il beneficio di godere qualche cosa di buono, che incombe quasi per obbligo di contribuire col concorso a darvi incoraggiamento. Z.

Albaredo d'Adige. — A tutto il corrente mese è aperto il concorso per la nomina del medico del primo riparto sanitario di questo Comune con una popolazione di 3000 abitanti dei quali circa metà aventi diritto a cura gratuita, verso lo stipendio annuo di lire 2000.

Noale. — Il dottor G. Ghirardi di Mirano tenne domenica p. p. la sua annunciata conferenza sulla peronospora. Più che cinquanta contadini accorsero ad udire la parola del distinto conferenziere, al quale va tributata sincera lode per aver iniziato queste conferenze nei vari comuni del nostro distretto. Egli intrattene il numeroso e non molto colto uditorio per ben un'ora e mezza.

Rossano. — Ci scrivono:

Nel giornale la *Provincia di Vicenza* lessi un elogio a diverse persone che molto s'adoparono durante l'epidemia, nel Comune di Rossano Veneto.

Furono giustamente segnalati alla pubblica stima l'onorevole Sindaco cav. Parolin, il Segretario comunale sig. Ballo e gli egregi medici Frigo e Marinoni venuti espressamente da Padova, per portare le loro cure. Ma dal momento che si vuol ricordare benefattori di simile genere in circostanze sì difficili, è bene però non dimenticare nessuno; ed è per questo che va sopra tutti stimato ed ammirato il sig. Dott. Dalla Zuana che sprezzando ogni pericolo, con grande amore e con altrettanto disinteresse, prestò volentoso le sue cure obbedendo soltanto ai nobili istinti del suo cuore generoso.

Udine. — La questione dell'acquedotto si fa seria, viva, ed accenna ad abbracciare su largo campo la discussione nell'importante argomento. I giornali, tecnici di incontestata competenza confutano le olimpiche sentenze dei sigg. Puppato e Cianciari che avrebbero voluto che tutti s'inclinassero ai loro verdetti.

Venezia. — In città ieri sei dei cosiddetti casi choleric; in provincia casi dispersi. Nel complesso salute ottima, cessino gli stupidi allarmi!

Corriere Provinciale

DA MONTAGNANA

17 giugno

La salute — Spiegazione

Faccio seguito ai brevi cenni nella comparsa di *Monsiù... colera* — e va subito tributato un elogio al Municipio, che seppe assediare il, in una sola famiglia, provvedendo energicamente con tutti i mezzi, non dirò utili solamente, ma possibili.

E gli elogi pure vanno dati meritatissimi anche ad un egregio giovane il signor Bettino Andolfato, dottore in farmaceutica, il quale nella circostanza pensò, studioso com'è, a tentare l'espulsione dell'importuno inquinamento (che è anch'esso un principio della morte), suggerendo una cura preventiva del Laudano in dose proporzionale all'età. Oltre a ciò a provare l'intelligente operosità del farmacista Andolfato, posso citarvi anche delle circolari a mano che insegnano il metodo curativo nei primi sintomi del morbo. Bravo l'Andolfato! In questo modo si cerca con senso umanitario (poiché l'interesse, proprio non c'entra) di far del bene: ed è molto che in una città come la nostra ci sia chi si occupi seriamente in un ramo della scienza, così bistrattato e che fornisce tutt'al più argomento alla *reclame* su pei giornali. È certo però che la farmacia Andolfato potrebbe comparire non indegna al paragone delle migliori farmacie delle capitali, infatti nessuna delle specialità odierne vi fa difetto, e specialità proprie dell'Andolfato non mancano, come l'olio contro le scottature, i siropi dosati ricostituenti, gli E x r i tonico digestivi ecc. ecc.

Dunque di *Cholera* non può speriamo che i casi avvenuti, non debbano essere che un triste ricordo, insegnamento però a tutti onde adot-

tare i provvedimenti che la ricaccino da noi.

La Società Operaia di Montagnana non intervenne alla inaugurazione del Monumento a G. Garibaldi in Padova, proprio per « la ingiustificabile dimenticanza del suo Presidente. »

Montagnana. — Col giorno 15 fu istituita un'agenzia di trasporti in Via Carrarese N. 17 con incarico e ziano di informazioni agli interessati che ne richiedessero.

Pieve. — Per cooperare alla colletta in favore del Sabbadini, giacente nelle carceri austriache di Suben, il sig. Francesco Sale raccolse L. 18,20 che trasmise al sig. Antonio Mattiazio che lo girò a noi.

Cronaca Cittadina

Elezioni amministrative. — Sono convocati i Comizi Elettorali per il giorno di domenica 4 luglio prossimo alle ore 9 ant. nella Sala della Regione per procedere alla elezione di 14 Consiglieri Comunali e 4 Provinciali.

I Consiglieri Comunali uscenti per anzianità sono i signori: Fanzago cav. nob. dott. Francesco, Maestri ing. Eugenio, Papafava dei Carraresi cav. Alberto, Della Giusta ing. Enrico, Marcon cav. Antonio, Tolomei comm. dott. Antonio, Barbaro nob. avv. cav. Emiliano, Brunelli Bonetti nob. dott. Augusto, Trieste cav. Maso, Zatta Pietro, De Giovanni cav. prof. Achille.

È da surrogarsi per anzianità e per morte il consigliere sig. Camerini cav. Luigi; per morte il sig. Malminati cav. Antonio; per rinuncia il sig. Colletti comm. avv. Domenico.

I dodici Consiglieri che avranno ottenuto il maggior numero di voti dureranno in carica per anni 5. Il tredicesimo durerà in carica per anni 3. Ed il quattordicesimo per anni 1.

I Consiglieri provinciali che escono, sono i signori: Turazza comm. prof. Domenico, Baggiano comm. avv. Tullio, Poggiana avv. Giuseppe, per anzianità; Dozi comm. avv. Antonio, per morte.

I tre Consiglieri che avranno ottenuto il maggior numero di voti dureranno in carica per anni 5. Quello che ne avrà ottenuto il numero minore durerà in carica per anni 4.

Il tiro a segno a Bovolenta. — Nei giorni di domenica 27 e martedì 29 giugno corsero gli iscritti nella Società che avranno compiuto le prime 5 lezioni di tiro ordinario, potranno eseguire al Poligono Militare di Bovolenta nel 27 giugno 6^a 7^a 8^a lezione a 300 metri, nel 29 giugno 9^a e 10^a lezione a 400 metri.

Quei soci che intenderanno recarsi a Bovolenta saranno trasportati fino a Cagnola colle Guidovie Centrali Venete nelle ore antimeridiane dei giorni antecedenti e da Cagnola si recheranno a piedi preceduti dalla fanfara al Po-

ligno suddetto (chilometri 3 circa); per il ritorno nelle ore pomeridiane degli stessi giorni, raggiunta Cagnola, rientreranno in Padova collo stesso mezzo.

I Soci dovranno sostenere per intero la spesa del trasporto fissata per ciascun giorno (andata e ritorno) in L. 1.70 in I. classe, L. 1.10 in II. e L. 0.85 in III. Gli essenti dal pagamento della tassa saranno trasportati a spese della Società.

Quasi tutti, i quali tanto per l'andata che per il ritorno intendessero valersi di mezzi di trasporto propri, sono pregati di volerne avvertire la Presidenza per opportuna norma.

Tutti i soci dovranno iscriversi presso l'Ufficio di Segreteria non più tardi del giorno 22 corr.

Per Fr. Rossetti. — Ecco il sunto del resoconto dell'entrata e dell'uscita relativo al busto eretto sotto il portico della nostra Università alla memoria del compianto prof. Francesco Rossetti colle offerte dei professori, studenti e cittadini.

Entrata — Somma introitata per la pubblica sottoscrizione L. 1813 — Per ritratti venduti in città e fuori » 60 — Contribuzione della r. Università per la lapide annessa al busto » 280 —

Totale dell'Entrata L. 2153 —

Uscita — A Sanavio per il busto, cornice, nicchia ed iscrizione L. 1750 — Per collocamento del busto » 90 — Per circolari per la sottoscrizione e per ritratti da vendere » 80 — Per altre spese diverse » 233 —

Totale dell'Uscita L. 2153 —

I pezzi giustificativi dell'Entrata e dell'Uscita si trovano presso il Presidente del comitato costituitosi per onorare la memoria dell'illustre defunto comm. Francesco Rossetti.

Circolo velocipedistico padovano. — Nello steccato del Prato della Valle per iniziativa del Circolo Velocipedistico Padovano e col concorso del municipio il detto circolo darà corse di beneficenza a favore della Congregazione di Carità, nel 20 luglio p. v. col seguente programma:

1. Sfilata dei velocipedisti.
2. Corsa veneta (bicicli), percorrenza m. 2000 c. tempo massimo 4' 15" riservata ai membri delle associazioni velocipedistiche del Veneto che correranno divisi in gruppi per provincie come segue:

a) Gruppo Padova.
b) id. Verona.
c) id. Treviso.

Inscrivendosi corridori appartenenti ad altre provincie del Veneto verranno aggregati ai tre sindacati gruppi per estrazione a sorte.

I tre primi arrivati per ciascun gruppo concorreranno alla gara di decisione (m. 2000 c.) Quattro premi e cinque medaglie d'argento.

3. Corsa nazionale (bicicli), percorrenza m. 4000 c. tempo massimo mi-

quando trovassi nelle occasioni, ma che si ricordi d'una donna, mai... egli poi ha una di quelle idee che se fossi, se potessi esser libera vorrei piegare quella sua iattanza...

— Di chè?..

— Egli ebbe il coraggio di dire che non sente l'amore, che la donna vi ha la parte più infima della sua esistenza, e se arrivasse quel giorno che si sentisse di amare, bisognerebbe dire o che Kensington impazzisce o che ha rinvenera la Donna Angelo, l'ideale dei poeti.

— E ciò lo disse in presenza di donne?

— Oibè!... fra amici...

— Ho piacere di sapere questa sua disposizione, ne terrò calcolo...

— Cosicché tu intendi di dar battaglia a Kensington?..

— Aprirò il fuoco oggi stesso...

— Ma ti raccomando sai Mary, di scriverla...

— Sono donna...

— Comincerò oggi a mentire, ad ingannare, questo steccato inglese mi sembra sia troppo pieno di se stesso se osa profferire di simili discorsi... ti piegherò io mio bel ganimede, ti insegnerò come si debba rispettare la donna per poi maledirla... che im-

nuti 9, libera a tutti i biciclisti regolarmente iscritti in una associazione velocipedistica italiana. Quattro premi, fra cui uno splendido oggetto offerto dal municipio.

4. Sfilata d'addio dei velocipedisti. Le iscrizioni si ricevono presso il signor Ercole Scabia presidente del Circolo Velocipedistico Padovano e dovranno esser fatte per lettera raccomandata.

Il tempo utile per le iscrizioni scade alla mezzanotte del 10 luglio p. v.

I corridori dovranno trovarsi alla sede del Circolo Velocipedistico Padovano 1 ora prima di quella stabilita per la corsa presentando al Comitato la tessera d'ammissione.

Al co. Paolo Camerini. — Ieri una commissione della presidenza e del consiglio amministrativo della Banda Civile Unione si recò dal co. Paolo Camerini per presentargli una pergamena riguardante la sua nomina a presidente onorario della Banda stessa, posto già occupato con tanta benemerita dal padre suo co. Luigi.

La pergamena, lavoro squisito di Pio Berti con parole di Antonio Tolomei, era relegata splendidamente da Marco Angeli.

Il conte Paolo accolse colla consueta sua affabilità la commissione ed ebbe per essa e per la Banda le parole più lusinghiere.

Salute pubblica. — Il municipio ci comunica:

« Dal mezzogiorno di ieri (17) al mezzogiorno di oggi (18) 1 caso. »

« La Prefettura ci comunica: »

« A Legnaro, casi 1. »

Cucine economiche. — Mentre generale è il compiacimento per la istituzione delle cucine economiche e pel modo con cui funzionano e per l'ottimo abbondante cibo fornito ci permettiamo però di richiamare l'attenzione dei preposti sul fatto che, appunto per l'eccellenza della roba, cercano di approfittarne i meno bisognosi con danno dei più miserabili.

Comprendiamo anche noi le difficoltà che si presentano per impedire che si avverino tali inconvenienti; ciò non toglie che noi non richiamiamo l'attenzione sul fatto stesso, affinché la benefica istituzione corrisponda realmente al proprio scopo e ai sentimenti dei suoi iniziatori; torre l'inconveniente è impossibile, ma forse si potrebbe diminuirlo.

Casa crollata. — La decorsa notte in Via Selciato Ponte Molino cadde parte di una casa di proprietà del notaio Floriano Rosa ed abitata dall'ing. Angelo Candio.

Erano di poco passate le ore 3 quando la serva, che dormiva in una data stanza ne uscì per sue faccende, o, meglio, perchè aveva avvertito uno strano rumore. Erà difatti crollato un muro di una vecchia muraglia la cui fondamenta erano a livello del livello del Bacchiglione.

La serva chiamasi Maria Saracca ed ha 17 anni.

Fu bella fortuna per essa, inquantochè subito dopo crollava il pavimento di quella stanza trasportando seco al-

porta a me le vostre maledizioni?... soffrite, genia malvagia, piangete, suicidatevi pur anche, non mi commoverò punto dei vostri dolori... ah!... ah!... Yole mi offre l'occasione, ne la lascierò sfuggire... e rimirandosi in uno specchio si contemplava con un mesto di compiacenza e di vanagloria...

— Sono bella, lo so, mi veggio... Che sono queste bambole di Norimberga che si dicono fanciulle inglesi, dagli eterni occhi cilestri, dalla snella corporatura, dall'incedere grave come compagnie di croati in marcia...

io sono bella, e nessuna di queste ragazze mi potrà negare la supremazia, ne osare di eguagliarsi a me... ciò sarà al loro incresciabile, ma che importa? Tanto meglio... provino esse pure rabbia, disperazione e gelosia queste sciocche inglesi, gonfie solo delle loro ricchezze e pure di cuore, esse dovranno cedere il posto ed io mi assiderò come regina in mezzo a loro e imporrò mi si ammiri, mi si adori... vi premierò poi io signori uomini!

E Mary sorrideva, continuando a contemplarsi e ad accomodarsi i capelli sulla fronte...

Trasportiamoci ora Sant Saviour Dock e precisamente in casa di Adele Nelson.

sottoposto piano il letto e tutte le robe e masserizie.

Anche parte di loggia di una casa vicina di proprietà Francesco Callegari veniva travolta nelle rovine. Fu proprio fortuna se non avvennero disgrazie.

Mentre scriviamo sotto sorveglianza delle guardie, sono tuttora intenti nelle operazioni di sgombero.

Arrampicamento su un'im segna. — Alla mezzanotte del giorno 17 al 18 la Guardia Notturna addetta al servizio della Piazza Unità d'Italia, s'accorse che diversi individui s'arrampicavano su per l'insegna dell'Orologiaio di Via S. Clemente sig. Popin forse male intenzionati perchè, appena scorta la Guardia si diedero alla fuga traendo seco un pezzo dell'insegna sopradetta. Se ne deduce che lo scopo doveva essere o di spegnere il vicino fanale oppure di penetrare nella casa del sig. Manzini mediante il poggolo. Cogliamo quest'occasione per rivelare l'utilità delle Guardie Notturne.

Teatro Verdi. — Iersera ova zioni continue, entusiastiche agli artisti principali Kaschmann, Novelli, Borelli, Oxilia.

L'entusiasmo assume un crescendo fenomenale.

Kaschmann dopo il quarto atto fu salutato da un'acclamazione frenetica — tutti gli spettatori ed i professori d'orchestra erano ritti in piedi piangendo con fanatismo.

Così dopo il famoso terzetto del terzo atto fra Oxilia, Kaschmann, Novelli.

Così pure dopo l'aria della Novelli del quarto atto cantata da lei sublimemente.

Fanatismo finalmente alla romanza ed all'aria della Borelli.

Insomma un complesso di artisti degni del più alto elogio, della più grande e sconfinata ammirazione.

Jorda ottenne anche iersera applausi all'aria del quarto atto.

Il basso Silvestri canterà domani sera. Ecco la lieta notizia.

Istituto Musicale di Padova. Programma del concerto che darà la Banda del Comune di Padova stasera dalle ore 8 alle 10 p. in Piazza Unità d'Italia:

1. Polka — *Harlekin* — Strauss.
2. Mazurka — *La mamma* — Palumbo.
3. Atto 3° — *Il Re di Lahore* — Massenet.

4. Sunto — *Excelsior* — Marengo.
5. Marcia — Rossi.

Una al di. — Bernardino, sorpreso nel momento che rubava al giuoco, è buttato dalla finestra di un primo piano.

Cade in giardino, lo raccolgono, lo portano a casa, dove il chirurgo lo viene a visitare.

— Vi pare che il caso sia grave? — domanda Bernardino ferito al chirurgo.

— Non molto veramente, ma un'altra volta, amico mio, abbia la precauzione di giuocare... a pianterreno.

Ell'era una bella ragazza, geniale, affabile. Suo padre, capitano di mare, doveva il suo posto e la sua fortuna a causa del suo nome, a causa della parentela del vincitore di Aboubackir, del Nilo, Orazio Nelson.

Vari giovanotti e signorine conversavano.

Sir Kensington colla sua grand'aria indifferente e svogliata, sir Strafford coi suoi eterni sentimentalismi, il baronetto Eltemore colla sua *bella terra verde*, Adele, sua sorella Cecilia, tenevano viva la conversazione che si aggirava sulle conquiste inglesi del Zulu, di Cettivasso...

La campanella echeggiò...

Questa è Yole — disse alzandosi Adele, sortendo dalla stanza per andare ad incontrare l'amica...

— Adele!..

— Yole...

— Mi permetto d'accompagnare mia cugina, Mary l'italiana — disse Yole.

— Ti sono grata dell'attenzione.

Miss ho piacere di impararla a conoscerla... mi venne tanto decantata da vostra cugina, che ardevo del desiderio di conoscerla.

— Voi miss mi coprite di gentilezze e di attenzioni...

— Le pare?... ma che faccio conversazione in salotto... vi prego entrate, vi sono già i nostri amici, spaccie di abitudine — disse Adele — che si

Bollettino dello Stato Civile

del 15 Giugno

Nascite: Maschi N. 2 Femmine N. 4.

Morti. — Pavanini Armellini Eusebio fu Ippolito, d'anni 66, r. pensionata, vedova — Frasson Giovanni fu Luigi, d'anni 10 — Lazzaroni Raffaele fu Domenico, d'anni 16, scrivano, celibe — Ferrini Leopoldo, di anni 8 1/2.

Tutti di Padova.

IGIENI

Consiglio i miei concittadini di bere vino delle cantine di possidenza.

Io mi servo della cantina del sig. Pietro Suppici, in Via Maggiore, a prezzo modicissimo. Poco colore ma vino.

Un Medico.

Spettacoli d'oggi

Trattoria Zangrossi — Questa sera quartetto strumentale Gianni dalle ore 8 1/2 alle 11.

CORRIERE COMMERCIALE

BORSA

Padova 18 Giugno

Rendita italiana 5 p. 0/0		
contanti L.	101	30. —
Fine corrente	101	45. —
Fine prossimo	—	—
Genove	78	—
Banco Note	2	—
Marche	1	23.1/4
Banche Nazionali	2300	—
Banca Naz. Toscana	1185	—
Credito Mobiliare	992	—
Costruzioni Venete	316	50. —
Banche Venete	312	—
Cotonificio Veneziano	180	—
Tramvia Padovano	370	—
Guidovie	92	—

Rendita e valori senza notevoli variazioni.

MERCATO DEI BOZZOLI

Padova 18 giugno. — Giapponesi verdi da L. 3 15 a 3 45. Gialli e di semente nostrana da L. 3 40 a 3 75 il chilogramma.

Montselice 18 — Giapponesi verdi da L. 2 60 a 3 00; Gialli e di semente nostrana da lire 3 40 a 3 70 il kilog.

Este 17 — Giapponesi verdi lire 3,—; Gialli e di semente nostrana da lire 3 30 a 3 60 il chilogramma.

Montagnana 18 — Bianchi da lire 3 30 a 3 45; Invariati da L. 3 05 a 3 25; Gialli e di semente nostrana da L. 3 45 a 3 65 il chilogramma.

Cittadella 17 — Giapponesi verdi lire 3 24; Gialli e di semente nostrana lire 3 59.

Corre la notizia che il raccolto cinese sia deficiente, il che spiegherebbe il rialzo che notasi a Shanghai. A Reggio Emilia, mercato ben for-

fanno legge di venire ad alleviarci di un po' di noia...

— Tanto meglio — disse Mary.

— Chi sono?... chi c'è? — chiese Yole.

— Eh!... Kensington, Strafford, Eltemore, Cecilia, io, te, tua cugina.

— Balla brigata!..

Ed entrarono...

— Signori — disse Adele — ho l'onore ed il piacere di presentarvi miss Mary Rycir, cugina di James e Yole Clavedal...

Tutti s'inclinarono.

I tre giovani contemplavano la bella figura di Mary, ed ognuno ne sentiva ammirazione. Mary non aveva trascurata nessuna arte, nessun vezzo per apparire irresistibile, e scandagliava sulle facce dei tre giovani lordi qual potesse essere quel che cercava...

— Miss, vi presento sir Enrico Kensington, Edoardo Strafford, Guglielmo Eltemore...

Qui ommettiamo le solite galanterie fredde e riservate dell'inglese, ed i contraccambi di Mary. Ella, al sentir di Kensington il nome lo guardò fisso a lungo... egli s'inclinò, e Mary ebbe tempo e campo di scrutarlo, quel che non si curò neppur di fare agli altri due presentabili, del che essi fecero attenzione.

(Continua.)

APPENDICE 25

A. CACCIATORI

MARIA

SCENE DELLA VITA CONTEMPORANEA

— Bello?..

— Sui gusti non si può decidere, a me per esempio mi piace...

— Giovane?..

— Sull'età di James.

— Lo vedremo... — disse Mary...

— Voglio farti una confessione, cugina, ma sia fra noi sole, perchè Guglielmo me la confidò esclusivamente a me...

— Su che riguardo?

— Su Kensington...

— Sentiamo.

— Kensington fa parte d'un circolo di giovani che non conoscono l'amore, che sorridono all'amore senza por mente se sia il cuore o un altro muscolo che parli... Kensington non ha mai attaccato ad una donna un pensiero, è gioviale, allegro, spensierato

nito, qualità buona, prezzi in aumento, da 3,50 a 3,75, indigeni puri; verdi pochissimi.

A Milano, fiacchezza d'affari: giapponesi verdi e bianchi e relativo incrocio, a 3,15, prezzo unico; incrociati gialli nostrali con razze giapponesi e rispettiva riproduzione, da 3,05 a 3,15; nostrali gialli puri e bianchi puri, da 3,85 a 3,95.

A Gallarate, diverse partite di incrociati bianco gialli di qualità media tosto vendute da 3,45 a 3,55, e una partita bianchi giapponesi riprodotti a 3,55.

A Forlì, mercato florido e animato. A Brescia continua la tendenza dell'aumento.

A Verona, stazionarietà, senza tendenza ed ulteriore rialzo e affari calmi.

Vini Piemontesi. — A Torino, invariati, cioè, da L. 56 a 61 all'ettolitro le prime qualità, e da 50 a 54 le seconde.

Bestiame. — Sostenuti sui mercati di Milano i bovini da macello: sostenutissimi i vitelli: suini con tendenza al ribasso.

Diario Storico Italiano

18 GIUGNO

Nasce a Modena in questo giorno nel 1489 Francesco Maria Molza, uno dei più stimati poeti del suo secolo. Avendo studiato giurisprudenza a Bologna e compiuto il corso dei suoi studi a Roma, si fece ben presto ammirare per i suoi eminenti talenti, e si sarebbe meritata una fortuna considerevole se la sua maniera di vivere non fosse stata delle più dissipate. Cionondimeno fu un insigne letterato, e di lui abbiamo alcune poesie ad imitazione di Tibullo e molte rime in cui all'eleganza dello stile accoppia la nobiltà dei pensieri e la vivezza delle immagini.

Morì nella miseria l'anno 1544; e tale sua fine infelice tutto fece dimenticare, nell'altro ricordando che le sue amabili qualità.

Le sue opere s'ammirano nella maggior parte delle nostre biblioteche letterarie.

Corte d'Assise di Padova

Udienze del 17 e 18 giugno

Ben 21 giurati fra ordinari e supplenti, chiamati a prestar servizio nella sezione della Corte d'Assise che ieri ebbe principio, avevano presentata istanza d'essere dispensati dal servizio per malattia o per altra causa.

Il Presidente comm. Ridolfi giustamente osservò che da qualche tempo c'è un colera che perseguita i giurati e che bisognerà promuovere una inchiesta in proposito.

Per arrivare al numero dei trenta prescritti si dovette imboscicare persino l'ultimo supplente ed il Presidente fece trasportare l'urna dei supplenti nella sala delle Assise. Quasi quasi dovevano assistere allo spettacolo degli uscieri in cerca di giurati per Padova come avvenne nel famoso processo della Banca Veneta.

Ieri ed oggi si svolge il processo in confronto di Businelli Carlo di Montagnana, accusato: 1. di prevaricazione per averci appropriato L. 1579 nella sua qualità di supplente ufficialmente riconosciuto alla Posta di Montagnana, 2. di falso per aver mutata la data della sua licenza di carica, 3. di porto d'arma abusivo.

Lo difendevano gli avv. Stoppato e Toffani ambedue di Padova; rappresentava il Pubb. Min. il cav. Tadiello che per la prima volta sosteneva l'accusa alle Assise della nostra città, e comparvero a deporre ben 13 testimoni.

Un po' di tutto

I cavalieri al chiaro di luna. — Una spia diede all'autorità inglese la lista dei Moonlighters (uomini del chiaro di luna) congiurati aggregati alla grande fratellanza rivoluzionaria feniana d'Irlanda. Costerebbe in un'estesissima associazione, diretta dal Comitato Centrale. Gli aggregati sono legati con giuramento di morte.

Una nuova isola. — Secondo la Japan Gazette la nave inglese Feilung in viaggio da Sydney per Shanghai ha scoperto nell'Oceano Pacifico settentrionale, fra la isola dello Scacchiere e l'isola Douvrouve, un'isola che non è segnata sulle carte.

Per la fame. — A Milano l'altro giorno una giovane trevisana, di 25 anni circa, fu veduta aggirarsi, per

la via S. Gerolamo. Vestiva poveramente, e dalle guancie infossate, scolorite, dall'occhio inquieto, e da ogni movimento di tutta la sua persona si capiva che la poveretta era in preda a sofferenze fisiche e morali.

D'un tratto, quella donna si avvicinò al parapetto del Naviglio, e si buttò giù mandando un grido scutissimo.

Accorsero vari passanti e due guardie di P. S. che si affrettarono a soccorrerla.

La giovane opponeva una fortissima resistenza ai suoi salvatori e non ci volle poco a toglierla dall'acqua.

Suo malgrado, sebbene i più solleciti ed efficaci soccorsi.

La poveretta, quando poté parlare, raccontò che non aveva mangiato da due giorni!

Si chiama Luisa Rogli. Era venuta a Milano da un vicino paesello in cerca di lavoro, e vi trovò invece la miseria.

Le donne che uccidono. — A Sorbara, una certa Scorzoni, contadina trentenne, per questioni d'interesse, nutriva rancore contro certo Ernesto Ferrari, d'anni 44, contadino. Dopo un breve diverbio la Scorzoni, estratta una pistola carica a palla, la esplodeva alla distanza di un metro contro il Ferrari. L'infelice ebbe attraversato il polmone e cadde morto come fulminato.

Ultime Notizie

80 = 20

Dunque, Eccellenza, il massimo dei voti raccolti nel ballottaggio per la Commissione del Bilancio è per i suoi 221 (Lovito)

il massimo dei voti raccolti dall'Opposizione è di 204 (Crispi)

differenza: Voti 20.

Ella il 5 marzo, non potendo governare con 15 voti di maggioranza ha sciolto la Camera.

Ella ha fatto nelle elezioni d'ogni erba fascio, dopo averle preparate per tre anni.

Prefetti, sindaci, impiegati si sono distinti; il denaro fu gettato a palate.

Ed ora, Eccellenza, Ella può governare con 20 voti di maggioranza?

Eccellenza, eccellenza! siamo prossimi alla fine!

Ella ha invano sparso la corruzione, discreditato il sistema parlamentare, falsato i sentimenti del corpo elettorale, ha invano fatto ogni sforzo per avere una maggioranza almeno numerica.

Non Le è riuscito.

O dimettersi o sottemettersi; Eccellenza. Il prossimo giorno in cui chiederà l'esercizio del bilancio sarà l'ultimo della sua vita!

Dei venti quanti resisteranno al desiderio di darle il calcio dell'asinò?

(Dal giornale)

Fra le elezioni contestate vi è quella di Morana a Caltanissetta.

Gli uffici della camera si sono ieri costituiti.

Cinque essero presidenti deputati, ministeriali. E sono Mancini, Randaccio, Codronchi, Maurognato e Laporta.

Quattro uffici essero presidenti deputati di Opposizione. E sono Berti, Miceli, Sandonato e Ferracciù.

Negli uffici non vi fu accordo fra l'opposizione di sinistra e dissidenti. I ministeriali, ove vinsero negli uffici, prevalsero per due voti.

Oh! la maggioranza.

La Riforma garantisce che le istruzioni del Vaticano impongono ai preti di indagare se i penitenti ritengono necessario all'indipendenza del papa il poter temporale. In caso che i penitenti rispondessero di no, i preti — secondo le istruzioni del Vaticano — non possono concedere l'assoluzione che dopo una ritrattazione scritta.

E Depretis fornicò con questa gente e ne fa riuscire i candidati al consiglio comunale di Roma.

Ecco i nomi dei veneti che vinsero al concorso aperto per sessanta posti di uditore giudiziario: Marconi, Tombolan, Texeira, Bortolan, Monici, Farlati, Bermani e Liberali.

Ottennero l'approvazione dopo i sessantatré i veneti Arnaldi, Fontebasso, Stiffoni e Mandruzzato.

(Nostri dispacci)

Roma, 18, ore 9 15 ant.

Prende consistenza la voce di crisi ministeriale; Depretis vista la nessuna compattezza della maggioranza sarebbe deciso di dimettersi; il consiglio dei ministri se ne occupò ma non addivenne ad alcuna decisione. Perlasi di un ministero d'affari, presieduto da un generale.

Accennasi ad un gruppo Crispi, separato, ed alla persistenza di Crispi a non accettare a commissario del bilancio.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

Aja, 17. — Conosconsi i risultati di 38 distretti. I liberali hanno la maggioranza di due seggi sopra 77. Credono di guadagnarne ancora due nei ballottaggi.

Bombay, 17. — Il colonello Lockhart e la sua scorta, partiti da Chitral per raggiungere la commissione per la delimitazione della frontiera afgana, furono fatti prigionieri dal capo Badakshan, provincia afgana, e rinchiusi in fortezza.

Parigi, 17. — Grey consegnò la berretta ai tre cardinali col solito cerimoniale. I cardinali fecero colazione all'Eliseo.

In Belgio

Parigi, 17. — In consiglio di ministri Sarrien annunciò avere preso misure speciali alla frontiera del nord, in seguito allo sciopero nel Belgio.

Mons, 17. — Lo sciopero si estende; è completo a Quaregnon, Isenmappes, Fleno. Gli scioperanti sono 5000. Dieciotto arresti a Quaregnon.

Mons, 17. — Una banda di seicento scioperanti con bandiere rosse partita da Quaregnon verso Isenmappes gettò nel canale tutti gli utensili trovati nelle rimesse, sforzando gli operai ad abbandonare il lavoro e dirigendosi quindi verso altre località. Essa fuggì allo avvicinarsi dei gendarmi. Due battaglioni recansi a Isenmappes, Quaregnon e Wasmes.

Repubblica e Principi

Parigi, 17. — La Commissione senatoriale per l'espulsione di Freycinet, Sarrien e Demole. Freycinet diede specialmente i dettagli sull'organizzazione del partito orleanista.

Il Temps assicura nuovamente che il governo francese ordinò di non far nessun atto che possa far credere alla presa di possesso delle Nuove Ebridi. Ordinò soltanto misure provvisorie per difendere i nazionali.

Parigi, 17. — I giornali dicono: La carrozza del principe Vittorio stamane urtò un'altra carrozza; quella del principe fu rovesciata: il principe ebbe una contusione alla testa.

In Oriente

Pietroburgo, 17. — Il Journal de Saint Petersburg, commentando il discorso del principe Alessandro osserva soprattutto la completa disinvoltura che passa al di sopra di tutte le stipulazioni internazionali; si può comprendere che non le abbia menzionate, ma in ogni caso doveva evitare di parlare della Serbia come fece. Se avesse maggiore saggezza e minore presunzione, avrebbe compreso che eransi suscettività da rispettare, anche nell'interesse dei rapporti di buon vicinato, che la Bulgaria dice di voler coltivare. Il giornale smentisce il richiamo di Mohrenheim sulle sue relazioni con gli orleans.

Atene, 17. — La Camera votò nella scorsa notte in terza lettura il progetto di legge elettorale, escludendo in larga misura i candidati militari dalla Camera. La discussione di altri progetti elettorali continuerà oggi.

In Baviera

Munaco, 17. — Oggi fu aperta la Camera dei deputati. Il presidente pronunciò un discorso, esprimendo profondo dolore per la morte del Re. Lutz comunicò la proclamazione della reggenza e domandò che si nominasse un comitato segreto per ricevere le spiegazioni ministeriali. La Camera elesse una commissione di 28 membri, che si è costituita immediatamente dopo

la seduta. Pubblicossi oggi il cerimoniale pel funerale del Re fissato per sabato.

Munaco, 17. — Secondo il Fremdenblatt, né i liberali, né i clericali sono disposti a cooperare allo stabilimento di un regime definitivo, scartando il re attuale.

Cose Inglesi

Londra, 17. — Gladstone è partito per Edimburgo; farà un giro elettorale nel Midlothian.

Londra, 17. — Un manifesto di Hartington al collegio elettorale di Rossendal esprime il rammarico che la sua recente attitudine al Parlamento gli abbia alienato la fiducia di parte degli elettori. Lamentasi della politica irlandese di Gladstone. Spiega la sua attitudine per timore di indebolire l'autorità imperiale. Nega che il regime di coazione sia la sola alternativa della politica di Gladstone. Non mostrasi contrario alle concessioni, ma vuole che sieno bene definite, non pregiudichino l'autorità del parlamento imperiale. Dichiarò che non abbandona il partito liberale, ma anzi gli resta fedele sotto ogni punto di vista.

Edimburgo, 17. — Nella riunione annua dell'associazione liberale del Midlothian si è letta una lettera di Roseberry esprime fiducia che l'associazione sceglierà Gladstone come suo rappresentante ai Comuni. La riunione approvò con 52 voti contro 15, la mozione approvante la politica irlandese di Gladstone.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

ACQUA SOLFOROSA RAINIERIANA

ALLA COSTA D'ARQUA

(Anno 60° d'esercizio)

Queste acque si distinguono dalle altre rivali per la quantità di Gaz idrogeno solforoso libero che contengono e sono di una efficacia sorprendente per la cura delle malattie croniche della pelle (dermatosi) specialmente delle erpiti non febbrili, guariscono il sistema linfatico glandulare, i disordini dell'apparato genito urinario (mestruazioni irregolari, cattarro vescicale, renella) le affezioni gastro enteriche, le bronchiti lente e molte altre forme morbose della mucosa polmonare. Contengono in minime proporzioni sali di calce sono tollerate anche dagli stomaci più deboli. Si usano vantaggiosamente anche per uso esterno per curare la cute affetta da erpiti croniche.

Stanze con polverizzatori e per la respirazione del gas. Medico alla fonte.

Le vere Acque Solforose Rainieriane portano in rilievo sulle bottiglie la dicitura: **ACQ. SOLF. RAIN. T.** e sopra il turacciolo una fascia di carta colla seguente scritta in Rosso: **Acqua Solf. Rainieriana, Costa d'Arqua e la firma G. Trieste.**

Deposito generale per l'Italia (escluso il Veneto, Bergamo, Brescia, Ferrara, Trento, per le quali provincie ne è rappresentante la farmacia Luigi Cornelio in Padova) presso A. MANZONI e C., Milano, Via Sala 16; Roma, Via di Pietra, 94; Napoli, Palazzo del Municipio.

RACCOMANDASI

Nuovissima specialità e rimedio infallibile per la tosse guarigione dei CALLI

Crampi allo stomaco, indigestioni, coliche, disturbi nervosi ed isterici, dolori di testa, insonnie, difficili digestioni, disturbi verminosi, guariscono coll'uso dell'ELISIRE DI CAMOMILLA — L. 1 al flac. — L. 3 la bott.

CONTRO LA STITICHEZZA. Adottate da molti Medici ed Istituti Sanitari per la loro efficacia e proprietà di guarire radicalmente tale disturbo. — L. 1 al flac.

Le Pillole di Celso

Preparazioni speciali della Premiata Farmacia VALCAMONICA & INTROZZI MILANO - Corso Vittorio Emanuele - MILANO. Si vendono nelle Principali Farmacie del Regno.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanotti e Koller ora Monti.

Deposito in Padova alle Farmacie: Pianeri Mauro, Zanotti e Koller ora Monti.

Sequestro agli imitatori

CITTADINI!!!

I Signori Loto Nicola e Marchioni Natalo, ambi di Padova, hanno felicemente ideata e fabbricata una

Pompa irroratrice

DENOMINATA MARCA D'ORO

per l'applicazione del latte di calce alle viti, la quale agisce automaticamente bastandovi un piccolo impulso di getto, oltremodo esteso e spolverizzatore, fabbricata in ottone, metallo inattaccabile dalla calce, elegantissima, e da potersi adoperare in tre differenti maniere:

A Zaino. Agguanciata al fianco, stabilmente assicurata ad un recipiente.

Gl'inventori ottennero già il Brevetto dal R. Governo onde evitare che altri abbiano ad approfittare della loro invenzione.

Il prezzo di detta Pompa è di onde possa esser alla portata di tutti.

L. 10 La Pompa è visibile nel Magazzino da Bandajo, Piazzetta Pedrocchi, Via l'urchia, Numero 522, PADOVA.

ANTICA

OSTERIA NUOVA

Si partecipa al pubblico essere riaperta l'Antica Osteria Nuova in Via del Teatro S.ta Lucia, bene fornita di Vini Nostrani e con Cucina alla casalinga a prezzi modici ed a comodo dei signori committenti si accordano pensioni ed esportazione di cibarie.

Il Conduttore GAVIGLIO LUIGI

A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 8, vicino il Pedrocchi Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

C. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATE N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. **Girolamo Pagliano** di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

N. B. Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. **Girolamo Pagliano** suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, né mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunci, inducendo il pubblico a crederlo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano



La Stagione

Esce il 1 e il 16 d'ogni mese
720,000 copie 720,000
(in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 22 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO
(franco nel Regno)

anno sem. trim.
Grande Ed. 16 9 — 5,—
Piccola 8 4 50 2 50

Per l'Estero
anno sem. trim.
Grande Ed. 20 12 6 50
Piccola 11 6 3 50

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1. genn., 1. apr., 1. lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati
Numeri di saggio **gratis** a chiunque li chiedi.

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a **gratis** a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** in Padova.

FERNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881
Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880
e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE
Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Profetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m, Trieste, Nizza, Torino

e Accademia Nazionale di Parigi

— NOTA IMPORTANTE —

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di **Fontanino di Pejo** per distinguerla dalla rinomata **Antica Fonte di Pejo** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di **Unica Vera Fonte di Pejo** conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di **Fontanino** in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento alcuni suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** a chi domanda loro semplicemente **Acqua Pejo** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'**Antica Fonte di Pejo** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica-Fonte-Pejo-Borghetti**.

La Direzione C. BORGHETTI.

R. BAGNI SALSO JODO-BROMICI

DI

SALSOMAGGIORE

(Linea PIACENZA PARMA)

Premiati con 9 Medaglie

Due Stabilimenti aperti dal 1 Maggio al 30 Settembre.

Unici in Europa per la ricchezza di **Joduri** e **Bromuri** e quindi per la loro efficacia nelle malattie: **Serofola, Artrite, Peristiti, Tumori articolari, Amenorrea, Leucorrea, Sifilide, Metriti, Tumori d'Ovaia, Sterilità, ecc.**

Dal 15 maggio al 30 settembre cura inalatoria dell'acqua madre polverizzata. Specialità delle R. Saline di Salsomaggiore, raccomandata per le malattie degli organi respiratori.

DITTA

CARLO PIETRASANTA E C. MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSO E DI FANTASIA

Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne

— **Sorbettiere automatiche** —

Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina —

Vasche per bagno. Semicupi. Latrine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza.

Ochi di bue — **Cucine economiche** —

Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 0/0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei **Colli** e **Polsi impermeabili** — **Colli speciali per sacerdoti**.

Non occorre né lavatura né stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI.

Si spedisce Catalogo gratis dietro richiesta

BALSAMO D'ARIGILIO

DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle **artriti, erpeti, ferite, infiammazioni in generale** e cioè: **mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, flemoni, contusioni**. Nella zoppina dei bovini per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

Cauterizzante Piovesan

Infallibile per la cura dei **Riccioli** o **porricci**, **mal di fico**, o **porro fico**, **mal dell'asino** o **carie dell'unghia**, **piaghe ulcerose**.

Prezzo del Balsamo, la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacon grande L. 5, flacon piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornello**.

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITÀ

DI

A MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 — Parigi 1878 — Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA

a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone MARGHERITA - A. Migone . . . L. 2 50
Estratto MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 50
Acqua Toiletta MARGHERITA - A. Migone . . . » 4 —
Polvere Riso . . MARGHERITA - A. Migone . . . » 2 —
Busta MARGHERITA - A. Migone . . . » 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto gradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
» elegantissima in raso » 22

Vendesi a Venezia presso L. BERGAMO, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso A. MANDRUZZATO, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di ANGELO GUERRA, profumiere.